

## **ACADEMY OF ST MARTIN IN THE FIELDS**

L'Academy of St Martin in the Fields è una delle più celebri orchestre da camera al mondo, rinomata per le brillanti interpretazioni del più grande repertorio classico. Fondata da Sir Neville Marriner nel 1958 e costituita da alcuni dei migliori musicisti di Londra, l'orchestra tenne il primo concerto nella chiesa di St. Martin in the Fields nel novembre del 1959. Attraverso impareggiabili esibizioni dal vivo ed una lunga lista di registrazioni, tra cui la registrazione delle *Quattro Stagioni* di Vivaldi del 1969 che fu campione di incassi e la colonna sonora del film *Amadeus*, premiato con l'Oscar, l'Academy of St Martin in the Fields ha costruito una reputazione internazionale invidiabile grazie ad un suono pulito e raffinato. Con oltre cinquecento incisioni discografiche è conosciuta ed amata in tutto il mondo. Attualmente l'Academy of St Martin in the Fields è diretta dal violinista Joshua Bell, che in qualità di Direttore Musicale ha mantenuto lo spirito e la flessibilità di un gruppo originariamente piccolo e caratterizzato dalla mancanza di un direttore, qualità che tuttavia ne hanno da sempre rappresentato un marchio di fabbrica. Sotto la direzione di Bell e con il supporto del primo violino e direttore Tomo Keller ed il Direttore Principale Murrey Perahia, l'Academy of St Martin in the Fields si spinge sempre oltre i propri limiti, presentando repertori sinfonici e da camera al pubblico delle sale più prestigiose come quelle di New York e Pechino. Con 80 concerti in 16 differenti nazioni nella stagione 2017/18, l'orchestra continua a raggiungere un pubblico di ogni estrazione sociale ed età, attraverso coinvolgenti programmi di educazione. Il progetto educativo dell'Academy of St Martin in the Fields è caratterizzato da una serie di workshops per le scuole primarie e secondarie; collaborazioni con la Southbank Sinfonia, la Guildhall School of Music and Drama, il Royal Northern College of Music e masterclass in tour, per creare i musicisti di domani. L'Academy of St Martin in the Fields fornisce uno sbocco creativo per le persone più in difficoltà, presso un centro londinese per i senza tetto; un programma regolare di discussioni prima del concerto che creano l'opportunità di connettersi e di imparare da e con l'orchestra.

## **DANIEL HOPE**

Daniel Hope è noto in tutto il mondo per la sua versatilità e creatività musicale. Nel 2004 ha vinto tre premi prestigiosi per la sua registrazione dei Concerti di Berg e Britten: il Classical Brit Award, il Deutsche Schallplattenpreis e l'ECHO Klassik Preis. Inoltre ha ottenuto due nomination per il Grammy del 2005 e nel 2006 ha vinto per la terza volta di seguito l'ECHO Preis. Ha suonato con le migliori orchestre e nelle sale concertistiche più importanti del mondo con direttori d'orchestra di levatura internazionale. E' inoltre ospite regolare di famosi festival. Daniel Hope si dedica con passione a progetti di grande eclettismo: la collaborazione con il grande attore Klaus Maria Brandauer ha

portato al successo *War and Pieces* e *Mozart Unplugged!*. Hope ha composto *An audience with Beethoven* per Mia Farrow. Ha realizzato il progetto *Forbidden and Forgotten* raccogliendo musica da camera e testi scritti dai detenuti del campo di concentramento di Terenzin. Molti dei progetti sono stati eseguiti per la prima volta al Savannah Music Festival, di cui Daniel Hope è co-direttore artistico. In doppia veste di direttore e solista Hope ha collaborato con prestigiose orchestre da camera: la Chamber Orchestra of Europe in una incisione dei Concerti per violino di Bach, l'ensemble Concerto Köln e la Camerata Salzburg. Collabora inoltre con musicisti appartenenti ad altri generi, tra cui il cantante Bobby McFerrin, il pianista Uri Caine, il contrabbassista Edgar Meyer e il batterista ex-Police Stewart Copeland. Il suo ultimo progetto *East meets West*, pubblicato su CD dalla Warner e con una nomination al Grammy, presenta opere per violino ispirate da Ravi Shankar. Allievo dell'Highgate School di Londra, dal 1992 al 1998 Hope ha studiato con il pedagogo russo Zakhar Bron e si è diplomato alla Royal Academy of Music di Londra. A 10 anni ha suonato Shostakovich alla TV inglese con il contrabbassista Gary Karr e l'anno successivo è stato invitato da Yehudi Menuhin ad eseguire i Duetti di Bartók alla TV tedesca. Da ciò è scaturita una lunga collaborazione con più di sessanta concerti insieme, compreso l'ultimo concerto di Lord Menuhin nel 1999 alla Tonhalle di Düsseldorf, dove Hope ha eseguito il Concerto per violino di Schnittke. Dal 2002 al 2008 Daniel Hope è stato il più giovane membro del leggendario Trio Beaux Arts, di cui nel corso del 2005 è stato festeggiato il 50° anniversario. A nome del Trio Hope ha commissionato opere per Trio con pianoforte a Kurtág, Mark-Anthony Turnage, Uri Caine, Jan Müller-Wieland e Mauricio Kagel. Tra i suoi partner cameristici spiccano, tra gli altri, i nomi di Menahem Pressler, Yuri Bashmet, Sebastian Knauer, Thomas Adès, Lynn Harrell, Katia e Marielle Labèque, Tabea Zimmermann, Arianna Zukerman, Mark Padmore, Pieter Wispelwey e Philippe Entremont. La passione di Daniel Hope per la musica contemporanea è evidenziata dagli stretti contatti con molti eminenti compositori come Alfred Schnittke, con il quale ha lavorato ed organizzato il Festival Schnittke alla Royal Academy di Londra nel 1994. Nel 2003 Hope ha eseguito in prima mondiale a South Bank la Sonata 1955 di Schnittke, scoperta recentemente, ora registrata nel CD *East meets West*. Ha collaborato anche con Kurtág, Cristobal Halffter, HK Gruber, Penderecki e Gubaidulina. Numerosi i dischi incisi per Deutsche Grammophon, tra cui *Sound of Hollywood*, con musiche dei compositori fuggiti dall'Europa che hanno creato musica per film, ma anche musiche di Weill, Eisler e Morricone. Hope incide in esclusiva per Deutsche Grammophon.

## **ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA**

L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è stata la prima in Italia a dedicarsi esclusivamente al repertorio sinfonico, promuovendo prime esecuzioni di importanti capolavori del Novecento. Dal 1908 a oggi l'Orchestra

ha tenuto circa 15.000 concerti collaborando con i maggiori musicisti del secolo: è stata diretta, tra gli altri, da Mahler, Debussy, Strauss, Saint-Saëns, Stravinskij, Sibelius, Hindemith, Toscanini, Furtwängler, De Sabata e Karajan. I suoi direttori stabili sono stati Bernardino Molinari, Franco Ferrara, Fernando Previtali, Igor Markevitch, Thomas Schippers, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti e Myung-Whun Chung. Dal 1983 al 1990 Leonard Bernstein ne è stato il presidente onorario; dal 2005 Antonio Pappano è il direttore musicale. Da quest'anno Mikko Franck è stato nominato primo direttore ospite.

Grazie a Sir Antonio Pappano, il prestigio dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha avuto uno slancio straordinario, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali. Con Pappano, l'Orchestra e il Coro sono stati ospiti dei maggiori festival: Proms di Londra, Festival delle Notti Bianche di San Pietroburgo, Festival di Lucerna, Festival di Salisburgo, e delle più prestigiose sale da concerto, tra cui Philharmonie di Berlino, Musikverein e Konzerthaus di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Royal Albert Hall di Londra, Salle Pleyel di Parigi, Scala di Milano, Suntory Hall di Tokyo, Semperoper di Dresda.

L'attività discografica, dopo una lunga collaborazione con alcune delle più celebri etichette internazionali che ha prodotto memorabili testimonianze ormai storiche, è stata molto intensa: negli ultimi anni sono state infatti pubblicate, con la direzione di Sir Antonio Pappano, il Requiem di Verdi (Gramophone Award, BBC Music Magazine, Brit Classical), *Guillaume Tell* di Rossini, la Sesta Sinfonia di Mahler, i Quattro pezzi sacri di Verdi, il *War Requiem* di Britten e il cd *Rossini Overtures*. Di recente pubblicazione *Aida* di Verdi che vanta un cast stellare (Anja Harteros, Jonas Kaufmann, Erwin Schrott) e numerosi premi, tra cui Best Recording 2015 per il New York Times e per il Telegraph (UK), Best opera 2015 - Apple Music, Choc Classica de l'année, Diapason D'or e Choix de France Musique (Francia), Record of the month per Gramophone (UK), Echo Klassik Preis e il Premio della critica discografica tedesca. Sempre nel 2015 è stato pubblicato un cd con il Concerto n. 1 di Čajkovskij e il Concerto n. 2 di Prokof'ev eseguiti da Beatrice Rana e per la Decca il Concerto per violino di Brahms con Janine Jansen. Antonio Pappano e l'Orchestra hanno inciso, inoltre, *Nessun Dorma*, The Puccini Album con il tenore Jonas Kaufmann (Best Classical Music Recordings of 2015 per il New York Times) che ha scalato le classifiche mondiali, il Concerto per pianoforte di Schumann con Jan Lisiecki alla tastiera (DG), le Sinfonie n. 2 e 4 di Schumann, la Prima Sinfonia di Elgar (ICA Classics) e il cd di Anna Netrebko intolato *Verismo* (DG).

## **MIKKO FRANCK**

Mikko Franck è nato nel 1979 ad Helsinki, in Finlandia. Ha iniziato la sua carriera a diciassette anni e da allora è salito sul podio delle orchestre più prestigiose: Berliner Philharmoniker, Wiener Philharmoniker, Los Angeles Philharmonic, New York Philharmonic, Chicago Symphony Orchestra, Israel Philharmonic Orchestra, Orchestre National de France, Orchestre Philharmonique de Radio France, Bamberger Symphoniker, London Symphony e Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Nel 2006 è stato nominato Direttore musicale generale della Finnish National Opera, l'anno seguente Direttore artistico e Direttore musicale, posizioni che ha mantenuto fino al 2013. Dal 2002 è Direttore artistico del Kangasniemi Music Festival. Inoltre è stato ospite dell'Opernhaus di Zurigo, Metropolitan di New York, Covent Garden di Londra. Alla Wiener Staatsoper ha diretto nelle ultime stagioni *La Bohème*, *Salome*, *Lohengrin*, il balletto *Josephs Legende*, *Elektra*, *Tosca* e *Tristan und Isolde*. Dal settembre 2015 è Direttore musicale dell'Orchestre Philharmonique de Radio France. Nel corso della sua prima stagione vi ha diretto, tra gli altri, brani di Korngold, Sibelius, Debussy, Lindberg, Mahler, Messiaen, Dutilleux e molti altri. Lo scorso autunno, con l'Orchestre Philharmonique de Radio France diretta da Mikko Franck, è stato pubblicato un cd con *L'Enfant prodigue* di Debussy e *L'Enfant et les Sortilèges* di Ravel (Warner Classics); a gennaio 2017 è invece uscito un cd con il *Concerto per pianoforte* e il *Concerto per violoncello* di Michel Legrand (Sony).

A partire dalla stagione 2017-2018, Mikko Franck sarà il nuovo Direttore ospite principale dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. L'incarico, di durata triennale, vedrà il direttore finlandese dirigere tre produzioni in ogni stagione concertistica di Santa Cecilia e una tournée nazionale o internazionale.

## **SERGEY KHACHATRYAN**

Nato a Yerevan, Armenia, Sergey Khachaturyan ha vinto il Primo Premio al concorso VIII internazionale Jean Sibelius di Helsinki nel 2000, diventando il più giovane vincitore di sempre nella storia del concorso. Nel 2005 ha vinto il Primo Premio al Concorso Queen Elisabeth di Bruxelles. Nelle ultime stagioni, Sergey ha suonato con i Bamberger Symphoniker (Herbert Blomstedt e Jonathan Nott), Munich Philharmonic (James Gaffigan), Swedish Radio Symphony (Valcuha), Mariinsky Orchestra (Valery Gergiev) e l'Orchestre de Paris (Andris Nelsons). Ha inoltre collaborato con i Berliner Philharmoniker, Royal Concertgebouw Orchestra, Amsterdam Sinfonietta, Rotterdam Philharmonic, Orchestre National de France, London Symphony, London Philharmonic, Philharmonia Orchestra, NHK Symphony, Sydney Symphony e la Melbourne Symphony. Più recenti esibizioni negli Stati Uniti sono state con la Seattle Symphony (Ludovic Morlot) e

la National Symphony Orchestra (Washington) (Vasily Petrenko). Ha anche suonato con la New York Philharmonic, la Boston Symphony, Philadelphia Orchestra, Cleveland Orchestra e la San Francisco Symphony, così come il Ravinia, Blossom e Mostly Mozart Festival. All'inizio della stagione 2014/15, Sergey suona il Concerto di Beethoven al Festival di Lucerna con i Wiener Philharmoniker e Gustavo Dudamel come ultimo vincitore del Credit Suisse Young Artist Award. Altri momenti salienti della stagione includono progetti con la Gewandhausorchester di Lipsia, Munich Philharmonic, Hamburg Symphony, la Filarmonica di Rotterdam, Toronto Symphony e NHK Symphony. Suna in trio con Narek Hakhnazaryan (violoncello) e Lusine Khachatryan (pianoforte), esibendosi al Concertgebouw di Amsterdam, Vienna Konzerthaus e Mariinsky Concert Hall.

Nella stagione 2015/16 ha suonato sotto la direzione di Daniele Gatti con l'Orchestre National de France, con la Amsterdam Sinfonietta, Valencia Symphony, Los Angeles Philharmonic, Deutsches Symphonie Orchester Berlin, Orchestra della Toscana, e Orchestre de Paris, con la quale ha suonato il doppio Concerto di Brahms con Narek Hakhnazaryan. Ulteriori collaborazioni includono progetti con la Baltimore Symphony Orchestra, Orchestra Sinfonica di Barcellona, Südwestrundfunk Sinfonieorchester, Orchestra Sinfonica di Lucerna, e l'Orchestra Filarmonica Ceca. Con la sorella Lusine Khachatryan, Sergey ha tenuto recital alla Wigmore Hall, Konzerthaus di Dortmund, Theatre des Champs Elysées e Cité de la Musique a Parigi, Auditorium Nacional di Madrid, Concertgebouw di Amsterdam, Palais des Beaux Arts di Bruxelles), Philharmonie Luxembourg, Carnegie Hall e Alice Tully Hall a New York.

La discografia di Sergey su Naïve Classique comprende i concerti di Sibelius e Khachaturian con la Sinfonia Varsovia e Emmanuel Krivine, i Concerti di Shostakovich con l'Orchestre National de France e Kurt Masur, una registrazione delle Sonate di Sostakovich e Franck per violino e pianoforte e le Sonate e Partite per violino solo di Bach. Un disco delle sonate di Brahms per violino e pianoforte è stato pubblicato nel giugno 2013. Nel 2015 è uscito un disco per Naïve dedicato al genocidio armeno, che ha vinto l'Echo Klassik.

Sergey suona un violino Guarneri "Ysaye" del 1740, messo a disposizione dalla Nippon Music Foundation.

## **NDR ELBPILHARMONIE ORCHESTRA**

La NDR Elbphilharmonie Orchestra è stata fondata nel 1945 come orchestra del NWDR (Radio del Nord Ovest Tedesco) come parte del processo di ricostruzione intellettuale e culturale dopo la seconda guerra mondiale.

Come suo primo Direttore Principale, Hans Schmidt-Isserstedt ha modellato il profilo artistico dell'orchestra per più di un quarto di secolo; in seguito, per

vent'anni c'è stata una stretta collaborazione con Günter Wand, a partire dal 1982. Wand, che è stato nominato Direttore Onorario a vita nel 1987, ha consolidato la reputazione internazionale dell'orchestra. In particolare, le sue interpretazioni delle sinfonie di Brahms e Bruckner hanno fissato nuovi standard interpretativi. Christoph Eschenbach è stato poi nominato Direttore Principale nel 1998 e nel 2004 Christoph von Dohnányi ha proseguito in questa linea di eccellenza. Assumendo la posizione nel 2011, Thomas Hengelbrock è stato incaricato di continuare la storia della NDR Elbphilharmonie Orchestra. Il suo lavoro è caratterizzato da una originale pianificazione del programma e una gioia nello sperimentare nuove linee interpretative. Testimonianze ne sono i CD pubblicati da Sony con opere di Mendelssohn, Schumann, Dvorak e Schubert, così come la prima registrazione della versione di Amburgo della Prima Sinfonia di Mahler. Hengelbrock lavorerà a fianco di Krzysztof Urbanski, di recente nominato Direttore Ospite Principale. La NDR Elbphilharmonie Orchestra ha una sua serie di concerti ad Amburgo, Lubecca e Kiel, ed ha un ruolo fondamentale presso i grandi festival della Germania settentrionale. Il suo status internazionale è testimoniato da tour in tutta Europa, Nord e Sud America e Asia. Inoltre, l'orchestra ha allargato la sua funzione educativa negli ultimi anni, e ha mostrato un forte impegno per i giovani, attraverso la fondazione di una propria accademia. Anche in questo ambito, la visione dell'orchestra va oltre i confini nazionali. Ad esempio, nel giugno 2015, una collaborazione a lungo termine è stata concordata con l'Orchestra Sinfonica di Shanghai, centrata su un progetto educativo in grande scala in Cina.

La NDR Elbphilharmonie Orchestra ha inaugurato lo scorso gennaio la Elbphilharmonie ad Amburgo. Questa data segna l'inizio di una nuova era per l'ex NDR Symphony Orchestra: sarà Orchestra in Residenza all'Elbphilharmonie, la sua nuova casa musicale a 70 anni dalla sua nascita. Il programma dell'orchestra avrà un ruolo importante nella progettazione di questa spettacolare nuova sala da concerto.

## **JURAJ VALČUHA**

Nato nel 1976 a Bratislava vi studia composizione e direzione, prosegue gli studi a San Pietroburgo con Ilya Musin e a Parigi.

Dall'ottobre 2016 svolge l'incarico di Direttore Musicale Principale del Teatro San Carlo di Napoli, nonché di Primo Direttore ospite della Konzerthaus Orchester di Berlino. Juraj Valčuha è stato Direttore Principale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dal 2009 al 2016.

Nel 2006 inizia la carriera italiana al Comunale di Bologna con *La bohème*. Seguono debutti con le maggiori compagini internazionali quali i Münchner Philharmoniker, la Gewandhaus di Lipsia, la Staatskapelle di Dresda, le orchestre americane di Pittsburg, Los Angeles, San Francisco, la National Symphony di Washington, la New York Philharmonic, la Filarmonica di Berlino, l'Orchestra del

Concertgebouw di Amsterdam. Con l'OSN Rai effettua tournée al Musikverein di Vienna, alla Philharmonie di Berlino, nella stagione di Abu Dhabi Classics e al Festival Enescu di Bucarest.

Nella stagione 2013/2014 Juraj Valčuha dirige l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, la Filarmonica della Scala, i Münchner Philharmoniker, la Philharmonia di Londra, la Pittsburgh Symphony, le Orchestre delle Radio NDR di Amburgo, WDR di Colonia, della Radio Svedese e della NHK a Tokyo. Dirige inoltre *Madama Butterfly* e una produzione de *L'amore delle tre melarance* di Prokof'ev al Teatro di Firenze. La stagione 2014/2015 vede impegnato Valčuha in una tournée con l'OSN Rai che tocca Monaco, Colonia, Zurigo, Basilea e Düsseldorf con Arcadi Volodos. Dirige *Turandot* al San Carlo di Napoli e *Jenůfa* al Comunale di Bologna oltre ai concerti con le orchestre sinfoniche di San Francisco, Pittsburgh, Washington e la Los Angeles Philharmonic, con l'Accademia di Santa Cecilia, la Konzerthaus di Berlino e i Wiener Symphoniker. Nella stagione 2015/2016 ritrova la New York Philharmonic, la Pittsburgh e la San Francisco Symphony, la Philharmonia, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, le orchestre della Radio di Francoforte e di Amburgo e i Münchner Philharmoniker. Dirige *Parsifal* all'Opera di Budapest. Recentissimo il debutto con la Chicago Symphony e la Cleveland Orchestra, e raggiunge le orchestre di San Francisco, Pittsburgh, Montréal, nonché l'Orchestre National de France, l'Orchestre de Paris, NDR Amburgo, Konzerthaus Berlin, Philharmonia di Londra e Santa Cecilia. Tra i recenti impegni in campo operistico Valčuha dirige *Faust* a Firenze, *Peter Grimes* a Bologna, *Elektra* e *Carmen* al San Carlo di Napoli.

## **ORCHESTRA FILARMONICA DI SAN PIETROBURGO**

L'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo è il più antico complesso sinfonico dell'ex Unione Sovietica. Nata dal Coro Musicale Imperiale nel 1882, fino all'inizio del Novecento ha suonato unicamente per i circoli aristocratici. Il 19 ottobre 1917, durante la Grande Rivoluzione, grazie a un decreto divenne Orchestra di Stato e tenne il suo primo concerto pubblico. L'anno seguente fu incorporata nella neonata Filarmonica di Pietrogrado, che sarebbe diventata il più importante organismo musicale dell'Unione Sovietica. Dopo la rivoluzione ha suonato per alcuni anni nelle fabbriche e ha fatto opera di diffusione della musica fra le classi operaie. Durante questo periodo è stata diretta da molti nomi celebri quali Emil Cooper, Alexander Glazunov, Sergej Koussevitzky, Bruno Walter, Otto Klemperer, Hans Knappertsbusch ed Erich Kleiber ed ha suonato con solisti quali Vladimir Horowitz e Sergej Prokofiev.

Su iniziativa dei numerosi direttori stranieri, l'orchestra ha cominciato a suonare il repertorio moderno – Stravinskij, Schönberg, Berg, Hindemith, Honegger e

Poulenc. Nel 1928 l'orchestra ha eseguito in prima assoluta la Sinfonia Classica di Prokofiev, sotto la sua stessa direzione, e nel 1926, sotto la direzione di Nikolay Malko, la Prima Sinfonia di Šostakovic nella Sala Grande della Philharmonia. Nel 1938 venne nominato direttore stabile Evgenij Mravinskij, che ne restò alla guida per cinquant'anni, creando, passo dopo passo, una delle migliori orchestre del mondo. Un forte legame artistico e umano lo legava a Šostakovič e divenne quindi il primo e miglior interprete delle opere del compositore.

Nel 1946 il primo tour dell'orchestra all'estero, il primo nella storia sovietica. Da allora l'attività all'estero è stata intensissima, toccando Asia, America e più di venticinque paesi nella sola Europa, sotto la direzione di Stokowski, Maazel, Mehta, Masur, presentando opere di Britten, Copland, Kodály, Lutoslawski, Berio, Penderecki. Successivamente alla morte di Mravinskij, nel 1988 Yuri Temirkanov venne nominato direttore artistico e direttore principale.

Recentemente il Corriere della Sera, in merito alla collaborazione di oltre venti anni, ha scritto: "Yuri Temirkanov e la Filarmonica di San Pietroburgo sono qualcosa di unico nel panorama mondiale della musica ...musicisti incredibili, ognuno è solista, ma in perfetta sintonia l'uno con gli altri".

I successi riscossi negli ultimi anni in contesti prestigiosi come l'inaugurazione della stagione 2005/2006 alla Carnegie Hall, i festival di Salisburgo, Lucerna, Atene, Helsinki, BBC Proms, hanno confermato la sua fama a livello mondiale. Nel 2007, in occasione del centoventiciquesimo anniversario dalla fondazione, la stagione dell'Orchestra è stata particolarmente intensa, arricchendo il suo repertorio con numerose prime esecuzioni russe di opere contemporanee: a San Pietroburgo ha aperto il Festival Invernale sotto la direzione di Evgenij Kissin, ha eseguito il *Requiem polacco* di Penderecki diretto dall'autore e il Primo Concerto per pianoforte di Rodion Ščedrin con il compositore stesso al pianoforte, ha suonato con Serge Baudo, Hans Graf, Paata Burchuladze e Freddy Kempf. La stagione 2011 si è aperta con l'esecuzione della leggendaria Sinfonia *Leningrado* di Šostakovič di cui ricorreva il 70° anniversario; un altro omaggio al grande compositore è stato un concerto monografico diretto dal figlio, Maxim Šostakovič. Nel 2013 l'Orchestra ha reso omaggio a Temirkanov che festeggiava un doppio anniversario: 25 anni alla testa della Filarmonica di San Pietroburgo e i suoi 75 anni. Per sottolineare l'eccezionalità di quell'annata, l'Orchestra ha eseguito in prima assoluta *The Ride of Winter 1949* di Desjatnikov e alcune composizioni di Bright Sheng dirette dall'autore. Ha anche eseguito *Ein deutsche Requiem* di Brahms e composizioni di Musorgskij, Schönberg, Janáček, Poulenc, Rota, Bernstein e Karłowicz. In occasione di quell'anno di celebrazioni hanno collaborato con Kent Nagano, Mariss Jansons, Vladimir Yurowski, Nikolai Lugansky, Denis Matsuev, Elisso Virsaladze, Vadim Repin, Natalia Gutman, Mischa Maisky, Paata Burchuladze. Partecipano tradizionalmente a festival quali Ancey Classique (Francia) e MiTo Settembre Musica (Italia), così come al Festival di Lucerna (Svizzera), ai BBC Proms (Gran Bretagna) e al George Enescu



Festival (Romania). Nella passata stagione sono stati impegnati in 7 tour con concerti in Russia, Europa, Corea del Sud, Taiwan, Cina e Stati Uniti. L'orchestra e il suo direttore principale hanno aperto la stagione in corso con un tour europeo su larga scala.

## **YURI TEMIRKANOV**

Nato nel Caucaso, Yuri Temirkanov ha iniziato gli studi di violino e viola alla Scuola per giovani talenti di Leningrado, completandoli al Conservatorio della stessa città insieme a quelli di composizione.

Nel 1966, dopo aver vinto il Concorso Nazionale Sovietico per direttori d'orchestra, è stato invitato da Kirill Kondrašin per una tournée in Europa e Stati Uniti con David Oistrakh e l'Orchestra Filarmonica di Mosca.

Yuri Temirkanov ha fatto il suo debutto con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo (ex filarmonica di Leningrado) all'inizio del 1967. Nel 1968 è stato nominato direttore principale dell'Orchestra Sinfonica di Leningrado, dove è rimasto fino alla sua nomina come direttore musicale della Kirov Opera and Ballet (ora Teatro Mariinskij) nel 1976. Ha ricoperto questo ruolo fino al 1988 e le sue produzioni di *Evgenij Onegin* e di *Donna di Picche* sono diventate leggendarie nella storia del teatro. Dal 1988 Yuri Temirkanov è direttore artistico e direttore principale dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, con la quale è regolarmente impegnato in importanti tournée internazionali e registrazioni. Dopo aver fatto il suo debutto a Londra con la Royal Philharmonic Orchestra nel 1977, è stato nominato direttore ospite principale e poi, nel 1992, direttore principale, incarico che ha mantenuto fino al 1998. Dal 1992 al 1997 è stato anche direttore ospite principale della Dresdner Philharmonie e, dal 1998 al 2008, dell'Orchestra Sinfonica della Radio Nazionale Danese. Ospite fisso negli Stati Uniti, dirige le maggiori orchestre di New York, Philadelphia, Boston, Chicago, Cleveland, San Francisco e Los Angeles. Dal 2000 al 2006 è stato direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica di Baltimora e principale direttore ospite del Teatro Bolšoj fino al 2009. Dal 2010 al 2012, è stato direttore musicale del Teatro Regio di Parma. Yuri Temirkanov è frequentemente invitato dalle più grandi orchestre d'Europa, Asia e Stati Uniti e ha avuto il privilegio di essere il primo artista russo al quale è stato permesso di esibirsi negli Stati Uniti dopo la ripresa delle relazioni culturali con l'Unione Sovietica, alla fine della guerra in Afghanistan nel 1988. Ha diretto le principali orchestre europee, inclusi i Berliner Philharmoniker, i Wiener Philharmoniker, la Staatskapelle di Dresda, la London Philharmonic Orchestra, la London Symphony Orchestra, la Royal Concertgebouw Orchestra, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e quella del Teatro alla Scala. Le sue numerose registrazioni includono collaborazioni con la Filarmonica di San Pietroburgo, la New York Philharmonic, l'Orchestra Sinfonica della Radio Nazionale Danese e la Royal Philharmonic Orchestra, con la quale ha inciso tutti i balletti di Stravinskij e le sinfonie di

Čajkovskij. Nel 2014 con la Filarmonica di San Pietroburgo, oltre alle tournée in Italia, Francia, Germania, Austria, Svizzera, Giappone, Messico e Stati Uniti, si è esibito a Mosca e per la prima volta a Baku al VIII Festival Internazionale Rostropovič. Per dodici giorni durante il periodo natalizio Temirkanov organizza a San Pietroburgo l'annuale Festival Invernale, invitando alcuni fra i solisti più grandi e conosciuti del mondo. Il 15° Festival tenutosi nel dicembre 2014 è stato caratterizzato dalla partecipazione, tra gli altri, di Jonas Kaufmann, Ian Bostridge, Olga Peretyatko e Christian Blackshaw.

Il Maestro Temirkanov ha ricevuto molti premi importanti in Russia; è stato insignito dell'Ordine "al Merito per il Paese" (1998, 2003, 2008, 2013).

Accademico Onorario di Santa Cecilia, ha ricevuto in Italia il Premio Abbiati come miglior direttore nel 2003 e nel 2007 e la nomina a "Direttore dell'anno" nel 2003. Nel 2012 è stato insignito dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Commendatore dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nel 2014 ha ricevuto il Premio Arturo Benedetti Michelangeli e nel 2015 i premi "Order of the Rising Sun" (Giappone) e "Una vita nella musica" (Italia). Nel novembre del 2015 è stato inoltre nominato direttore onorario dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

## **LETICIA MORENO**

Dopo gli studi alla Scuola Superiore di Musica "Reina Sofía" di Madrid e alla Scuola di Musica di Colonia, ha completato la sua formazione sotto la guida di Maxim Vengerov. Premiata nei concorsi violinistici internazionali di maggior prestigio, Leticia Muñoz Moreno ha già collaborato con direttori come Zubin Mehta, Ivor Bolton, John Axelrod, John Nelson, Christoph Eschenbach e il violinista-direttore Vladimir Spivakov. Ha suonato il Concerto n.1 di Šostakovič con Yuri Temirkanov e il Concerto n.2 di Szymanowski con Valery Gergiev, riproponendolo con successo insieme all'Orchestra Giovanile Simón Bolívar diretta dal venezuelano Christian Vásquez. Ha inoltre collaborato con la Russian National Orchestra, la Sinfonia Varsovia, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, i Wiener Symphoniker e le principali orchestre spagnole. Svolge attività cameristica con diversi artisti, tra cui Mario Brunello, Polina Leschenko, Pietro De Maria, Sol Gabetta, Marie Hallynck. Con la pianista Ana-María Vera ha registrato per Deutsche Gramophon il CD Spanish Landscapes, con musiche di Turina, De Falla e Granados e più recentemente un album dedicato a Šostakovič. Leticia Moreno suona un Nicola Gagliano del 1762.

## **ORCHESTRA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA**

L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna vanta una illustre tradizione che risale agli anni del melodramma romantico - sotto l'egida di Gioachino Rossini, che a Bologna studiò e visse a lungo - e attraversa lo straordinario

periodo, tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, in cui brillarono alcuni dei massimi direttori d'orchestra: Luigi Mancinelli, Angelo Mariani, Giuseppe Martucci e Arturo Toscanini che, oltre alla Scala, predilesse sempre il Comunale di Bologna. Negli anni più recenti si sono avvicendati, nell'incarico di direttore stabile o di direttore principale dell'Orchestra Sergiu Celibidache, Zoltán Peskó, Vladimir Delman, Riccardo Chailly e Daniele Gatti. Dal 2015, dopo esserne stato il direttore principale, Michele Mariotti ha assunto il ruolo di direttore musicale. Tra i direttori che in tempi recenti hanno diretto la compagine orchestrale si segnalano Gary Bertini, Rafael Frühbeck de Burgos, Myung-Whun Chung, Charles Dutoit, Valery Gergiev, Elisha Inbal, Vladimir Jurowsky, Pinchas Steinberg, Daniel Oren, Peter Maag, Sir Neville Marriner, Kurt Masur, Riccardo Muti, George Prêtre, Mstislav Rostropovič, Esa-Pekka Salonen, Georg Solti, Christian Thielemann. Per l'Orchestra del Teatro Comunale, numerose sono state le occasioni per tournée all'estero (Giappone, Olanda, Romania, Spagna, Francia, Svizzera, Oman) e per la partecipazione a prestigiosi Festival come il Festival d'Olanda di Amsterdam (1987), il Festival Verdi di Parma (1990), l'Internationale Maifestspiele di Wiesbaden (1994), il Festival Internazionale di Santander in Spagna (2004 e 2008), il Festival Internazionale di Aix en Provence in Francia (2005), il Savonlinna Opera Festival, in Finlandia (2006), Macao International Music Festival (2014). Un rapporto privilegiato con il Giappone ha prodotto sei fortunate tournée tra il 1993 e il 2013. Protagonista di una ricca discografia per prestigiose etichette come Decca, Deutsche Grammophon e Sony, ha partecipato regolarmente dal 1988 al Rossini Opera Festival di Pesaro.

## **CHRISTOPHER FRANKLIN**

Christopher Franklin ha iniziato lo studio del violino all'età di sei anni. Dopo essersi diplomato in Violino e laureato in Letteratura Tedesca, ha conseguito il Master of Music in Direzione d'Orchestra presso l'Università dell'Illinois e il dottorato con Frederik Prausnitz al Peabody Conservatory of Music di Baltimora. Grazie alla Fulbright Grant, ha potuto studiare al Conservatorio di Saarbrücken in Germania. Si è poi perfezionato con Seiji Ozawa e Gustav Meier presso il Tanglewood Music Festival e con Charles Bruck presso la Pierre Monteux School for Conductors. Vincitore del Concorso Internazionale Gino Marinuzzi, è stato assistente di Gianluigi Gelmetti al Teatro dell'Opera di Roma, al Teatro alla Scala di Milano, al Covent Garden, alla Fenice, con i Münchener Philharmoniker ed in altri teatri. Come vincitore del Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra Toti dal Monte "La Bottega" presso il Teatro Comunale di Treviso, è stato direttore residente, nonché assistente di Peter Maag. Ha inoltre vinto il prestigioso Premio "Franco Ferrara" presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Ha diretto prestigiose formazioni orchestrali e tra le altre la London Philharmonic Orchestra, la Royal

Philharmonic Orchestra di Londra, la Sydney Symphony Orchestra, la West Australian Symphony Orchestra, la National Philharmonic of Russia, i Münchner Symphoniker, la SWR Orchester, l'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI di Torino, la Prague Radio Symphony Orchestra, Il Teatro dell'Opera di Budapest, l'Orchestre de Chambre de Paris, l'Opera St. Etienne, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestre de La Monnaie a Bruxelles, l'Orchestra de la Comunitat Valenciana, l'Orchestra di Navarra, la Sinfonieorchester St. Gallen, l'Orchestra Verdi di Milano, la Philharmonique di Monte Carlo, l'Orchestra della Toscana, l'Orchestra Filarmonica dell'Arena di Verona, l'Orchestra '900 del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana di Lugano. Ha collaborato con solisti di fama internazionale quali, tra gli altri, Salvatore Accardo, Boris Belkin, Misha Maisky, Natalia Gutman, Bruno Giuranna, Marco Rizzi, Pietro de Maria, Enrico Pace, Ruggero Raimondi, Francisco Araiza, Ildar Abdrazakov, Dimitra Theodossiou, Ildebrando d'Arcangelo. Assieme al tenore Juan Diego Florez, ha al suo attivo numerose tournée all'estero. Vasto il repertorio operistico che lo ha visto impegnato in decine di titoli, spaziando da Rossini agli autori contemporanei.